

ISTANBUL: SACE RADUNA OLTRE 200 BANCHE E IMPRESE TURCHE DA EATALY PER SOSTENERE L'EXPORT ITALIANO

È alta l'attenzione del gruppo assicurativo-finanziario verso la Turchia, mercato strategico anche a livello regionale, dove SACE conta già su un portafoglio d'impegni pari a 1,9 miliardi di euro e ha allo studio nuove operazioni a sostegno di export e investimenti italiani per 1 miliardo di euro*

Roma/Istanbul, 25 febbraio 2014 – In occasione dell'ultima missione di SACE in Turchia, il gruppo assicurativo-finanziario italiano apre le porte di Eataly a banche e imprese turche per celebrare la positiva collaborazione tra i due Paesi e rafforzare il potenziale di business offerto da questo mercato strategico per l'Italia nonostante l'instabilità recente. Di fronte a una platea di oltre 200 rappresentanti del mondo finanziario e imprenditoriale turco, SACE ha inoltre annunciato una *pipeline* da 1 miliardo di euro di nuove operazioni in Turchia.

Presente a Istanbul dal giugno 2010 con un *Representative Office* competente anche per i paesi limitrofi del Medio Oriente, SACE conta oggi in Turchia su un portafoglio di impegni pari di 1,9 miliardi*, prevalentemente concentrato nei settori dell'oil&gas, delle infrastrutture e delle tecnologie industriali. Un'esposizione che fa del Paese il secondo mercato emergente (dopo la Russia) nel portafoglio di SACE, dato in linea con la rilevanza del mercato turco per le aziende italiane.

Tra le nuove operazioni attualmente allo studio vi sono *project finance* sia nel settore pubblico che privato, finanziamenti a controparti bancarie o *leasing*, e un numero crescente di transazioni di *export credit* in favore di Pmi. Le operazioni di credito fornitore, specialmente dedicate al segmento delle imprese di dimensioni più piccole, sono state le più numerose nel 2013, anno in cui SACE ha deliberato circa 700 milioni di nuove transazioni.

Grazie all'intraprendenza delle aziende turche sui mercati internazionali di questi ultimi anni e alle sempre più frequenti collaborazioni con i *contractor* italiani, sul "tavolo" dell'ufficio di SACE Istanbul, sono oggi all'esame nuovi progetti anche in Paesi terzi, tra cui l'Iraq e la Regione del Kurdistan iracheno.

In Turchia, inoltre, SACE vanta accordi di collaborazione con l'ISPAT, l'agenzia di attrazione degli investimenti turca che fa capo direttamente al primo ministro, e con la Turk Eximbank, quest'ultimo di recentissima finalizzazione.

**dato al 31 dicembre 2013*

SACE offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 70 miliardi di operazioni assicurate in oltre 189 paesi, il gruppo SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.

Ufficio Stampa
Tel. +39 06 6736888
Email: ufficio.stampa@sace.it

Addetto stampa
Maddalena Cavadini
Tel. +39 366 6087836
Email: m.cavadini@sace.it

Addetto stampa
Valeria Meuti
Tel. +39 06 6736595
Email: v.meuti@sace.it

Esempi di operazioni di SACE in Turchia nei principali settori d'esposizione

Oil&gas

Tupras. SACE ha garantito il finanziamento da 624 milioni di dollari erogato da un *pool* di banche internazionali alla società turca Tupras (Gruppo Koc) per l'ammodernamento della raffineria di Izmit, nei pressi di Istanbul. L'intervento di SACE è andato a copertura dei contratti di fornitura assegnati a varie imprese italiane.

Star. SACE è impegnata nel finanziamento della raffineria Socar Turkey Aegean Refinery (Star), che sorgerà nella città di Aliaga, a 630 chilometri da Ankara, e sarà realizzata da un consorzio internazionale di cui fa parte anche l'italiana Saipem.

Infrastrutture

Astaldi. SACE BT ha garantito per 5,7 milioni di dollari la commessa assegnata ad Astaldi per la realizzazione della tratta autostradale Istanbul-Izmir. Nel 2012, SACE ha garantito ad Astaldi un finanziamento di 60 milioni di euro per l'approntamento e realizzazione di commesse e gli investimenti effettuati nel comparto delle concessioni all'estero, in particolare in Turchia.

Tecnologie industriali

Brevini Power Transmission. SACE ha garantito una linea di credito da 10 milioni di euro che consentirà all'azienda emiliana specializzata nel settore delle trasmissioni meccaniche di potenziare la propria capacità produttiva e consolidare la rete commerciale anche in Turchia.

Frilli Impianti. SACE ha assicurato per 1,1 milioni di euro la fornitura di un impianto per il trattamento delle acque di scarico industriali commissionato da un'impresa turca a Frilli Impianti, azienda toscana specializzata nella progettazione, costruzione e fornitura di stabilimenti e impianti di distillazione.

Gruppo Maccaferri. SACE ha garantito una linea di credito da 25 milioni di euro per sostenere il piano di investimenti industriali all'estero delle controllate del Gruppo Industriale Maccaferri, tra cui l'ampliamento degli stabilimenti delle Officine Maccaferri (ingegneria ambientale) in vari mercati chiave, tra cui la Turchia.

ICMA San Giorgio. Con un impegno complessivo di 86 mila euro SACE ha assicurato la fornitura di un impianto di estrusione alla società turca Dizayn TeknikPlastik, da parte della società specializzata nella produzione di macchine per l'industria.

Mesgo. SACE ha garantito un finanziamento destinato a sostenere le spese per la costituzione di una *joint venture* in Turchia per la produzione e la vendita sul mercato mediorientale di mescole in gomma varie e fluorurate, attività di specializzazione della società bergamasca.

Wartsila Italia. Con un impegno di 14,82 milioni di euro, SACE ha assicurato la fornitura di tre motori a gas naturale realizzati da Wartsila Italia e destinati a un nuovo impianto di produzione di energia elettrica di una società turca. Wartsila Italia, appartenente al Gruppo finlandese omonimo, è leader nella produzione di generatori e grandi motori diesel per il settore marittimo ed energetico.

Maschio Gaspardo. SACE ha garantito una linea di credito da € 5 milioni destinata allo sviluppo delle attività internazionali di Maschio Gaspardo, società italiana leader nella produzione di attrezzature agricole. Il finanziamento consentirà al gruppo padovano di sostenere le spese d'investimento destinate a rafforzare la capacità produttiva e la rete commerciale in vari mercati esteri, tra cui la Turchia.